



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

SCHEMA OFFERTA FORMATIVA A.A. 2019/2020

Prof. Fabio Franceschi

Materia: DIRITTO ECCLESIASTICO

1) Facoltà:	Giurisprudenza
2) Corso di studio:	Laurea magistrale in Giurisprudenza (LMG-01)
3) Anno di corso:	2019/2020 (II semestre)
4) Insegnamento:	Diritto ecclesiastico (M-Z)
5) N. totale ore insegnamento:	72
6) Settore scientifico-disciplinare (SSD):	IUS/11 – Diritto ecclesiastico e canonico
7) N. totale Crediti formativi universitari CFU / ECTS:	9 CFU
8) Nome e cognome docente responsabile:	Franceschi Fabio

9) Email da pubblicare sul web:	fabio.franceschi@uniroma1.it
10) Contenuti del corso:	<p>Il corso di Diritto ecclesiastico si propone di avviare gli studenti alla conoscenza e all'approfondimento degli elementi essenziali della disciplina del fenomeno religioso in Italia. Temi principali del corso sono: 1) La religione e l'organizzazione del potere civile; 2) L'ordinamento statale e il fenomeno religioso. I soggetti religiosi e i poteri pubblici; 3) La Costituzione italiana e il fenomeno religioso; 4) Lo Stato e le confessioni religiose di minoranza; 5) La libertà religiosa individuale e collettiva; 6) La Santa Sede e lo Stato Città del Vaticano; 7) Gli enti confessionali; 8) I mezzi per l'attività di religione o di culto; 9) Simboli e osservanze religiose; 10) Libertà religiosa e profili bioetici; 11) Matrimoni religiosi</p>
11) Testi di riferimento:	<p><u>Parte generale:</u> F. FINOCCHIARO, <i>Diritto ecclesiastico</i>, 5^a ed. compatta a cura di A. Bettetini e G. Lo Castro, Zanichelli, Bologna, 2017, con esclusione dei capitoli X, XI, XII.</p> <p><u>Parte speciale:</u> A. FUCCILLO, <i>Diritto, religioni, culture. Il fattore religioso nell'esperienza giuridica</i>, III ed., Giappichelli, Torino, 2019, capitoli V, VII, IX, X, XI.</p> <p>Per gli studenti frequentanti il programma verrà concordato con il docente all'inizio delle lezioni. Peculiare rilievo verrà riservato, nell'ambito del Corso, alla disamina dei fattori evolutivi della disciplina, alla luce degli orientamenti normativi e giurisprudenziali più recenti.</p>
12) Obiettivi formativi:	Fornire gli elementi conoscitivi essenziali relativi alla tutela della libertà religiosa individuale e collettiva e al concreto operare dei soggetti religiosi nel nostro ordinamento
13) Prerequisiti:	-----
14) Metodi didattici:	Lezioni frontali e seminari di approfondimento su tematiche specifiche

15) Modalità di verifica dell'apprendimento:	Esame orale
16) Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale:	L'assegnazione delle tesi di laurea è fatta dal docente semestralmente (gennaio/luglio) sulla base delle richieste pervenute, nei limiti della disponibilità della cattedra. La frequenza del corso costituisce titolo preferenziale per l'assegnazione della tesi. Il titolo dell'elaborato viene concordato con il docente al momento dell'assegnazione sulla base degli argomenti disponibili.
17) Risultati di apprendimento attesi dall'insegnamento:	<p>Conoscenza e capacità di comprensione: Apprendimento, mediante il corso e lo studio personale, delle linee principali della materia.</p> <p>Conoscenze applicate e capacità di comprensione: Sviluppo della capacità di interpretazione delle fonti nazionali e internazionali in materia, così come delle relative applicazioni giurisprudenziali</p> <p>Autonomia di giudizio: acquisizione della capacità di affrontare criticamente i diversi aspetti problematici legati alla disciplina del fenomeno religioso in Italia.</p>
18) Breve curriculum del docente:	Professore Associato in Diritto ecclesiastico e canonico (SSD IUS/11) presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", dove attualmente ricopre gli insegnamenti di <i>Law and Religion</i> , <i>Diritto Ecclesiastico</i> e <i>Diritto Interculturale</i> . È autore di saggi e monografie nel settore ecclesiasticistico e canonistico.